

UNIONE DEI COMUNI DELLA VALLE DEL SAVIO
ID. DOC. N. 266441 DEL 13 NOV. 2018
CLASSIFICA 57

AVVISO PUBBLICO
ISTRUTTORIA PUBBLICA PER UN INTERVENTO IN CO-PROGETTAZIONE FINALIZZATO ALLA
VALORIZZAZIONE DI LOCALI DELL'ATTUALE SEDE DEL QUARTIERE VALLE SAVIO PER
ATTIVITÀ SVOLTE DA SOGGETTI DELL'ASSOCIAZIONISMO

ENTE TITOLARE DELLA PROCEDURA

Unione dei Comuni Valle Savio (di seguito denominata Unione) CF 90070700407

Telefono: 0547356543

Sito web: www.unionevallesavio.it

Pec: protocollo@pec.unionevallesavio.it

e-mail: segreteria@unionevallesavio.it

Responsabile del Procedimento: Dott. Luciano Bigi – responsabile ufficio Amministrativo del Settore Servizi Sociali.

PREMESSO CHE

Con la deliberazione della Giunta comunale n. 355/2016, integrata dalla deliberazione 60/2017 sono stati individuati gli immobili da affidare all'Unione Valle del Savio e ne sono state indicate le condizioni per la concessione/comodato;

Con la determinazione dirigenziale del Comune di Cesena n. 1244 del 4/10/2017, unitamente alla determinazione n. 657 del 19/10/2017 con le quali – rispettivamente - i Dirigenti del Settore Patrimonio del Comune di Cesena e il Dirigente dei Servizi Sociali dell'Unione Valle Savio hanno approvato in via definitiva l'elenco degli immobili da affidare in concessione al Settore Servizi Sociali;

In tale elenco è inserita l'attuale sede del Quartiere Valle Savio, siti in VIA CASTIGLIONE, nr. 37 di cui al foglio catastale 7/Rov, particella 1069, SUB 3 relativamente ai locali, evidenziati nella planimetria allegata alla presente;

DATO ATTO CHE

Con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 42 dell'08/05/2018 è stato disposto che per la valorizzazione di tali locali si dovrà procedere attraverso il coinvolgimento dell'associazionismo territorialmente radicato nella realizzazione di un progetto per la gestione complessiva delle attività;

Con determinazione n. 664 del 12/11/2018 si è ritenuto, quale strumento più idoneo per provvedere a valorizzare tale immobile, l'Istruttoria Pubblica per un intervento di co-progettazione di cui alla D.L.vo 117/2017;

TUTTO CIÒ PREMESSO
IL DIRIGENTE
INVITA A PARTECIPARE ALL'ISTRUTTORIA PUBBLICA

La partecipazione alla Istruttoria Pubblica, per la specificità dell'intervento, sarà aperta a soggetti dell'associazionismo di cui agli Artt. 32 e 35. del D.L.vo 117/2017;

La raccolta delle iscrizioni e l'identificazione dei soggetti partecipanti è condotta mediante procedimento ad evidenza pubblica, ossia mediante il presente bando pubblicizzato a termini di legge.

I Soggetti interessati dovranno formalizzare la volontà di partecipazione **entro la data del 20/12/2018 mediante apposita PEC inviata dal Legale Rappresentante al:**

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO dott. Luciano Bigi SERVIZI SOCIALI UNIONE VALLE DEL SAVIO PEC: protocollo@pec.unionevallesavio.it

e per conoscenza alla segreteria del Settore Servizi Sociali mail segreteriaservsoc@unionevallesavio.it - tel. 0547 356343, allegando:

- curriculum dell'organizzazione in cui siano ben evidenziate le attività svolte nel corso dell'ultimo biennio con particolare riferimento alle attività svolte nel territorio del Quartiere Valle Savio di Cesena, il numero degli operatori, dei volontari ovvero degli associati;
- i nominativi degli referenti che parteciperanno attivamente all'Istruttoria (max. 2) corredati da relativi contatti PEC;
- comunicazione di iscrizione ad albi/registri;
- statuto.

La richiesta potrà essere anche inviata a mezzo raccomandata, in questo caso farà fede la data del timbro postale. Potrà altresì essere consegnata a mano o inviata a mezzo e-mail, tuttavia per quanto riguarda l'invio a mezzo posta elettronica non PEC sarà compito dell'organizzazione verificarne la ricezione non assumendo l'ufficio alcuna responsabilità per e-mail che non dovessero pervenire.

L'ISTRUTTORIA PUBBLICA

L'istruttoria pubblica riguarderà:

1. l'individuazione delle attività da realizzarsi ad opera di soggetti dell'associazionismo presso i locali evidenziati nella planimetria allegata alla presente, parti dell'attuale sede del Quartiere Valle Savio, siti in VIA CASTIGLIONE nr. 37, foglio catastale 7/Rov, particella 1069, SUB 3;
2. l'affidamento in concessione degli spazi per la realizzazione di tali attività;

L'istruttoria si svolgerà secondo il seguente procedimento:

- a) presentazione, da parte dell'Amministrazione, delle linee di indirizzo relative a finalità, contenuti e modalità di realizzazione degli interventi di cui trattasi, nell'ambito di un incontro con le organizzazioni che avranno inviato richiesta entro i termini previsti;
- b) acquisizione dei contributi e delle proposte dei partecipanti alla definizione di un progetto inerente lo svolgimento delle attività di cui trattasi; i contributi e le proposte dovranno avere come riferimento gli indirizzi di cui alla citata deliberazione 42/2018, ossia: radicamento territoriale e realizzazione di un progetto per la gestione complessiva delle attività da realizzarsi in quei locali in considerazione delle seguenti priorità:
 - punto anziani in collaborazione con ASP Cesena Valle del Savio;
 - attività in continuità con la programmazione del Quartiere;
 - gestione di uno spazio di incontro ai sensi del DPR 235/2001.
- c) individuazione del soggetto disponibile a cui affidare l'immobile in concessione;

- d) nel caso emergesse un solo soggetto disponibile, si rimanderà ad un rapporto diretto con esso la definizione delle specifiche attività gestionali poste a suo carico;
- e) nel caso si candidassero più soggetti, si procederà all'individuazione di soluzioni negoziali in grado di ottemperare le diverse proposte avanzate, anche attraverso l'implementazione di successivi incontri interlocutori o la promozione di accordi formali tra più realtà associative;
- f) nell'eventualità che le proposte risultassero inconciliabili, l'Amministrazione richiederà ai candidati, nei termini e secondo le modalità che saranno stabilite durante l'istruttoria, un progetto che tenga conto delle linee espresse dall'Amministrazione e degli elementi emersi nel corso dell'istruttoria;
- g) tali progetti verranno poi valutati sulla base di:
 - valorizzazione del capitale sociale del territorio anche attraverso progetti di animazione, aggregazione e contenimento del degrado urbano;
 - forme e metodologie per la collaborazione col Consiglio del Quartiere Valle-Savio;
 - numero di persone effettivamente coinvolte nei progetti;
 - prospettive di sviluppo e innovazione degli interventi da realizzarsi nell'ambito oggetto dell'Istruttoria;
 - apporto specifico dell'organizzazione alla buona gestione dei servizi in ordine agli elementi emersi nel corso dell'istruttoria;
 - storia, esperienza e affidabilità del gestore;
 - saranno valutate anche le attività di cofinanziamento del candidato in relazione alla messa a disposizione di attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, presidio delle politiche di qualità.

A garanzia del radicamento territoriale delle attività e dei progetti che saranno proposti, all'istruttoria prenderà parte attiva anche il Consiglio del Quartiere Valle del Savio mediante proprio referente formalmente nominato.

Alla valutazione delle proposte di co-progettazione provvederà il Dirigente del Settore Servizi Sociali coadiuvato dai colleghi del Settore che potrà interpellare formalmente il Consiglio del Quartiere Valle del Savio per acquisire informazioni o pareri con particolare riferimento a quanto esplicitato al punto b).

Le diverse sedute in cui si svolgerà l'istruttoria Pubblica saranno compiutamente verbalizzate.

I verbali saranno messi a disposizione dei partecipanti e comunque conservati agli atti del procedimento.

L'organizzazione che verrà individuata quale soggetto concessionario dell'immobile dovrà garantire la corretta manutenzione della struttura mediante esecuzione di tutte le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria che dovessero rendersi necessarie;

La concessione avrà durata di anni 9 eventualmente rinnovabili per pari periodo;

Tra i requisiti del sistema di regole per l'affidamento dovranno essere ricompresi anche i requisiti di carattere generale previsti dalla normativa dei contratti pubblici ossia:

- rispetto dei CCNL e dei Contratti integrativi di categoria di riferimento in tutti i loro istituti;
- che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del Decreto legislativo 06/09/2011, n. 159 (misure di prevenzione antimafia);
- di essere in regola con gli adempimenti di cui al D.lgs 81/2008 in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Comunicazioni e riservatezza:

- Le comunicazioni relative alla presente procedura saranno rese ai soggetti offerenti tramite P.E.C, all'indirizzo indicato sulla documentazione di procedura presentata. Ciascun partecipante si impegna a comunicare eventuali variazioni. Le predette comunicazioni sostituiscono qualunque altra forma di notificazione da parte dell'Amministrazione; dal momento della comunicazione della P.E.C, decorrono i termini utili per esperire ogni eventuale azione giudiziaria o di tutela previsti dalla vigente normativa;
- Tutta la documentazione ufficiale di procedura è disponibile sul sito internet dell'Unione all'indirizzo [http : www.unionevallesavio.it](http://www.unionevallesavio.it);
- Per la partecipazione alla procedura, nonché per la stipula della successiva convenzione, è richiesto ai partecipanti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.L.vo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali). Ai sensi e per gli effetti della citata normativa il titolare del trattamento dei dati è l'Unione dei Comuni Valle del Savio;
- Modalità del trattamento dei dati: Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati. Si precisa, altresì, che i soggetti affidatari del servizio dovranno utilizzare tutti i dati di cui verranno a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa.